



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 10

OGGETTO: D.Lgs 163/2006 art. 92 - "Regolamento per l'individuazione dei criteri di ripartizione degli incentivi per la progettazione interna".

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **13** del mese di **Marzo**, alle ore **17:30**, nella sede comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Franco Di Girolamo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sottoscritto **CIVETTA Orazio**,

SINDACO

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, **13 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. **DI GIROLAMO FRANCO**

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, **13 MAR. 2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. **Giuseppe IORIO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, **13 MAR. 2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to **Walter LA MARCA**

PREMESSO CHE:

- l'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ed entro il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, siano destinati alla costituzione di un fondo interno, da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'Amministrazione, qualora essi abbiano redatto direttamente i progetti o i piani, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 ed ai loro eventuali collaboratori.
- Tale disposizione è stata oggetto di successive modifiche per quanto attiene specificatamente la percentuale massima erogabile per i tecnici delle pubbliche amministrazioni (il comma 7-bis" , introdotto dall'articolo 18, comma 4-sexies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 aveva abbassato allo 0,50% l'incentivo relativo ai tecnici delle pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° gennaio 2009), ripristinato al 2% dall'art. 35, comma 3, della Legge 4 novembre 2010, n. 183, in vigore dal 24 novembre 2010, che ne ha disposto l'abrogazione.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 92 del D.Lgs 163/2006 comma 5 prevede che " Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara.....è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione...";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 11 aprile 2008 prevede all'art. 4, rubricato " Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente" che: " In sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono stabiliti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art.15, per le finalità previste dall'art.17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17";

ACCERTATO CHE si rende necessario provvedere all'approvazione del Regolamento volto a definire i criteri di ripartizione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione, ai fini di dotare l'amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente, per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi anche di programmazione sia degli interventi, sia delle spese che ne derivano;

PRESO ATTO che l'adozione di un regolamento consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

RILEVATO che con nota in data 07-03-2014 Prot. 1218 sono state invitate le rappresentanze sindacali di categoria seguenti: GCIL FP – SISL FPS – UIL FPL – DICCAP – CSA - RSU e RSA, per le ore 16:00 odierne, al fine di definire modalità e criteri da recepire nel regolamento di che trattasi;

ACCERTATO CHE come risulta dal relativo verbale di seduta nessun Sindacato è stato presente alla riunione di concertazione;

RITENUTO comunque di provvedere all'approvazione del testo del regolamento in oggetto

ATTESO CHE si tratta di un regolamento afferente l'organizzazione interna dell'Ente la cui approvazione pertanto è di competenza della Giunta Comunale;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla sua approvazione;

VISTO:

- il TUEL, approvato con D. L.vo n. 267/2000;
- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

DELIBERA

DI APPROVARE il “Regolamento per l’individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna” - ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 -composto da n. 8 articoli e delle tabelle “A” e “B”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale delle stessa;

DI DARE ATTO che con l’approvazione del presente atto si intende abrogata la precedente regolamentazione adottata in materia;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto nel sito web del Comune – Sezione Regolamenti;

DI DARE comunicazione dell’avvenuta adozione del presente atto ai referenti interni, per opportuna conoscenza e per il seguito di rispettiva competenza;

DI TRASMETTERE copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali ed alle RSU per opportuna informazione successiva.

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI
ALL'ART. 92 DEL CODICE DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, APPROVATO CON
D.LGS N° 163 DEL 12.04.2006**

Art. 1. - Oggetto del Regolamento

1. Le norme del presente regolamento disciplinano i criteri e la modalità di ripartizione del fondo incentivante, previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. I compensi disciplinati dal presente regolamento sono finalizzati ad incentivare la progettazione interna e la crescita professionale dei dipendenti e a produrre significativi risparmi per l'Ente nella procedura di realizzazione delle opere pubbliche.

Art. 2. – Definizioni delle prestazioni

1. Per "lavori" e "opere" si intendono tutti quegli interventi realizzati dal Comune, definiti dall'art. 3, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, in particolare per "lavori" le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere, per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica.
2. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal regolamento le "varianti" ai progetti che hanno una propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazioni e del procedimento di approvazione, dando diritto a percepire il compenso aggiuntivo ex art. 92 del Codice soltanto se comportano un aumento superiore al 5 per cento dell'importo originariamente posto a base di gara e sempreché le stesse non siano originate da errori od omissioni progettuali di cui all'art. 132, comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 163/2006.
3. Per "atti di pianificazione" si intendono: il piano urbanistico comunale e le sue revisioni generali, le varianti allo stesso strumento urbanistico, i piani di lottizzazioni, i piani di recupero di iniziativa pubblica, i piani per gli insediamenti produttivi, di ricostruzione o di trasformazione urbana piani di zona per l'edilizia economica popolare.

Art. 3. – Attività professionali e compensi

1. L'incentivo viene ripartito, per ogni singolo lavoro pubblico o atto di pianificazione, tra il responsabile unico del procedimento, ~~gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo,~~ nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nel presente regolamento, tenendo in ogni

caso conto delle responsabilità professionali connesse con le singole prestazioni da svolgere.

2. L'incentivo verrà ripartito tra il personale incaricato, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato che abbia partecipato all'attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo e alla redazione di atti di pianificazione.
3. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche tra il personale che, al momento della liquidazione del fondo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione,
4. Nel caso di elaborati progettuali redatti congiuntamente da più soggetti, la ripartizione della quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente è effettuata dal responsabile dell'ufficio attuatore dell'intervento con riferimento alla effettiva prestazione fornita da ciascun soggetto e alla responsabilità legata all'attività espletata.
5. Qualora uno dei soggetti indicati nel successivo art. 4 svolga nell'ambito di un medesimo progetto più compiti, la quota dell'incentivo da attribuire corrisponderà alla somma delle singole prestazioni previste.

Art. 4. - Costituzione gruppo di lavoro

1. Per ogni opera o lavoro o atto di pianificazione il Responsabile del settore competente individua, con apposita determinazione, il responsabile unico del procedimento e gli altri componenti del gruppo di lavoro, di cui fa parte anche il personale non tecnico per svolgere le attività intellettuali e materiali utili alla formazione e redazione degli atti.
2. Con la determinazione di cui al punto 1 viene inoltre:
 - a) Individuata l'opera o il lavoro o l'atto di pianificazione da realizzare;
 - b) Quantificato, in rapporto all'importo a base di gara dell'opera o del lavoro, ovvero, per gli atti di pianificazione urbanistica, l'importo complessivo da corrispondere ai dipendenti ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - c) Individuato l'elenco dei dipendenti, compreso il responsabile unico del procedimento, con indicata la relativa categoria professionale ed il compito assegnato a ciascuno;
3. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesta per singolo intervento.
4. Partecipano al gruppo di lavoro i dipendenti dell'Ente, di cui al punto 2 dell'art. 3, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative e più precisamente:
 - a) Responsabile del procedimento;
 - b) Progettista (soggetto firmatario del progetto o dell'atto di pianificazione del quale si assume la responsabilità) e personale che abbia partecipato alla redazione del

progetto o dell'atto di pianificazione, nelle varie forme del preliminare, definitivo ed esecutivo per quanto attiene la progettazione delle opere pubbliche;

- c) Coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- d) Direttore dei lavori;
- e) Collaudatore;
- f) Personale che abbia collaborato con i soggetti di cui sopra e facenti parte della medesima unità organizzativa;
- g) Personale tecnico e/o amministrativo che abbia collaborato all'attuazione e definizione del procedimento espropriativo;

Art. 5. - Costituzione e quantificazione del fondo

1. Per i progetti di opere o lavori pubblici l'incentivo è calcolato nel limite massimo del 2 per cento (2%) sull'importo posto a base di gara al netto dell'IVA, e non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
2. Il fondo di cui al comma 1 è inserito nel quadro economico dell'opera o del lavoro da realizzare sotto la voce "spese tecniche-incentivo art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.
3. Per gli atti di pianificazione l'incentivo è stabilito nella misura del 30 per cento dell'importo della tariffa per le prestazioni urbanistiche di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° dicembre 1969, n. 6679, aggiornata all'ultimo adeguamento disponibile alla data di affidamento dell'incarico.
4. Il fondo di cui ai commi precedenti, deve intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, compresa la quota a carico dell'Amministrazione.

Art. 6.- Ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 5 è ripartito tra i componenti del gruppo di lavoro secondo le percentuali di cui alle tabelle "A" e "B" allegate al presente regolamento;
2. La ripartizione è effettuata dal responsabile del settore competente.
3. La liquidazione dell'incentivo, in relazione alle singole fasi è disposta dal Responsabile del settore competente, con apposita determinazione dirigenziale;
4. Il responsabile del settore liquida l'incentivo anche in favore di se stesso, in deroga all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni allegato al CCNL del 22.01.2004.
5. ~~Limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo lordo di cui all'art. 10 comma 2, lett. d) del CCNL del 9 maggio 2006.~~

6. quote parti dell'incentivo, corrispondente a prestazioni che per la tipologia dell'intervento non prevede apposita figura professionale, sarà ridistribuita incrementando le quote afferenti tra quelle intervenute nell'attività svolta, in misura proporzionale.

Art. 7. – Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente regolamento si applicano per la determinazione degli incentivi relativi a tutti i lavori il cui collaudo o emissione di certificato di regolare esecuzione non sia stato già effettuato o emesso alla data della sua entrata in vigore.

Per tutte le attività la liquidazione dell'incentivo può essere fatta, in ragione percentuale proporzionale alla fase di avanzamento dei lavori, dal Responsabile del settore competente, alla chiusura di ciascuna fase dell'intervento.

Ciascuna fase si intende chiusa con l'emissione di formale atto di approvazione, esecutivo ai sensi di legge ed emesso dall'organo competente, secondo la legge e i regolamenti vigenti.

Art. 8. – Disposizioni finali

Il presente Regolamento sostituisce quello approvato come ultimo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale G.C. n. 41 del 24 Aprile 2004; il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione ovvero immediatamente, nel caso la deliberazione di approvazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

TABELLA "A"
CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDO PER LA REALIZZAZIONE OPERA O LAVORO PER
ATTIVITA' INTERNA

Attività Professionale/Ruolo	Attività Interna
Responsabile del Procedimento	20%
Progettista/i -Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	35%
Direzione Lavori -Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	35%
Collaudo	10%
Totale	100%

TABELLA "B"
CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDO PER LA REALIZZAZIONE OPERA O LAVORO PER
ATTIVITA' ESTERNA

Attività Professionale/Ruolo	Attività Interna
Responsabile del Procedimento	75%
Collaboratore/i – eventuale Supporto al R.U.P.	25%
Totale	100%

SOMMARIO

- ART.1 - Oggetto del regolamento.
- ART.2 – Definizioni delle prestazioni.
- ART.3 – Attività professionale e compensi
- ART.4 – Costituzione gruppo di lavoro.
- ART.5 – Costituzione e quantificazione del fondo.
- ART.6 – Ripartizione dell'incentivo.
- ART.7 – Ambito di applicazione.
- ART.8 - Disposizioni finali.
- Tabella "A".
- Tabella "B".

Del che il presente verbale.

IL SINDACO
F.to Civetta Orazio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Di Girolamo Franco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° 131 del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **14 MAR. 2014** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2019.

Li, **14 MAR. 2014**

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Sauro Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Di Girolamo Franco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, **14 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Di Girolamo Franco

